

237 P. PAOLO GIACINTO HEGLI Ceccano. (6)
Roma, 13 luglio 1770. (Originale AGCP)

Parla di alcuni postulanti e chiede alcuni "segni" per le prime monache passioniste

I. C. P.

Car.mo P. Lettore amatissimo,

Potrà V. R. rispondere al signor Prevosto di Ormea che fra quei giovani che ha mandati, ve ne sono alcuni che sono molto ignoranti; sicché se ha postulanti per le mani, scelga i più capaci e che siano ben franchi nella lingua latina e nella rettorica, e di buona salute e buon aspetto, che al più tre se ne potranno ricevere, ma non più, che abbiamo altri postulanti di questi paesi, ed alcuni di Roma. Circa il laico poi gli dica assolutamente che non vi è luogo, essendo i Ritiri pieni.

La prego a farmi fare da' suoi studenti tutti quei *Segni* che potranno, che hanno da servire per le nostre monache tanto per l'abito che per il mantello; ed a tale effetto non facciano *Segni* per chicchessia. Mi sappia poi dire quanti me ne potranno fare, che servirà di regola, sperando che fra non molti mesi si farà la fondazione. Mi riverisca tutti i suoi buoni studenti, e resto abbracciandoli caramente tutti nel Sacro Cuore di Gesù

Di V. R.

Ospizio del SS. Crocefisso li 13 luglio 1770.

- Le prime monache (1) saranno 15, le cose sono ben incamminate presso N. S., ma vi vuole gran segreto e lo vuole il Papa, e perciò stia zitto.

Dei giovani proposti dal signor Preposto Peirani di Ormea, al più se ne potranno ricevere tre, o al più quattro, con patto che siano ben franchi in rettorica, che così lo saranno nella lingua latina; me lo saluti tanto; e fra molti che ne ha per le mani, ne faccia la scelta e lo preghi di rispondere subito per nostra regola, e lo abbraccio *in Domino* di vero cuore.

Aff.mo di vero cuore

Paolo d. +

237

1. In realta' furono 11 ed iniziarono la comunita' il 03/05/1771.